

Scambi virtuali Erasmus+ Erasmus+ Virtual Exchanges

Ente finanziatore:

European Commission
Programma
Erasmus+ (ERASMUS+)

Obiettivi ed impatto attesi:

I progetti di scambio virtuale consistono in attività interpersonali online che promuovono il dialogo interculturale e lo sviluppo delle competenze trasversali. Consentono a ogni giovane di accedere a un'istruzione internazionale e interculturale di alta qualità senza mobilità fisica. Sebbene il dibattito o la formazione virtuale non sostituiscano completamente i benefici della mobilità fisica, i partecipanti agli scambi virtuali dovrebbero raccogliere alcuni dei benefici dell'esperienza educativa internazionale. Le piattaforme digitali rappresentano uno strumento prezioso per rispondere in parte ai vincoli globali alla mobilità causati dalla pandemia di COVID-19. Gli scambi virtuali contribuiscono anche a diffondere i valori europei. Inoltre, in alcuni casi, gli scambi virtuali possono fornire idee e preparare il terreno per futuri scambi fisici non finanziati nell'ambito di questa azione.

Gli scambi virtuali nell'istruzione superiore e nella gioventù si svolgono in piccoli gruppi e sono sempre moderati da un facilitatore qualificato. Dovrebbero essere facilmente integrati nei progetti per i giovani (educazione non formale) o nei corsi di istruzione superiore. Gli scambi virtuali possono attirare partecipanti di entrambi i settori, anche se, a seconda dei progetti specifici, potrebbero coinvolgere partecipanti di uno solo di essi o di entrambi. Tutti i progetti nell'ambito del presente invito coinvolgeranno organizzazioni e partecipanti provenienti sia dagli Stati membri dell'UE che dai paesi terzi associati al programma, nonché da paesi terzi non associati al programma nelle regioni ammissibili.

OBIETTIVI DELL'AZIONE

L'azione mirerà a:

1. incoraggiare il dialogo interculturale con i paesi terzi non associati al programma e aumentare la tolleranza attraverso interazioni interpersonali online, sulla base di tecnologie digitali a misura di giovane;
2. promuovere vari tipi di scambi virtuali a complemento della mobilità fisica Erasmus+, consentendo a un maggior numero di giovani di beneficiare di esperienze interculturali e internazionali;
3. migliorare il pensiero critico e l'alfabetizzazione mediatica, in particolare nell'uso di Internet e dei social media, ad esempio per contrastare la discriminazione, l'indottrinamento, la polarizzazione e la radicalizzazione violenta;
4. promuovere lo sviluppo delle competenze digitali e trasversali¹ degli studenti, dei giovani e degli animatori socioeducativi², compresa la pratica delle lingue straniere e il lavoro di squadra, in particolare per migliorare l'occupabilità;
5. promuovere la cittadinanza e i valori comuni di libertà, tolleranza e non discriminazione attraverso l'istruzione;

6. rafforzare la dimensione giovanile nelle relazioni dell'UE con i paesi terzi.

AREE TEMATICHE / OBIETTIVI SPECIFICI

Gli scambi virtuali dovrebbero essere organizzati in una o più delle seguenti aree tematiche, che corrispondono alle priorità del programma Erasmus+:

1. Inclusione e diversità;
2. Trasformazione digitale;
3. Ambiente e lotta al cambiamento climatico;
4. Partecipazione alla vita democratica, valori comuni e impegno civico.

All'interno di questo ampio quadro, poiché gli scambi virtuali sono un'iniziativa dal basso verso l'alto, le organizzazioni partecipanti sono libere di scegliere i temi su cui concentrarsi, ma le proposte devono dimostrare l'impatto atteso in relazione a uno o più degli obiettivi sopra menzionati (cfr. anche la sezione "Impatto atteso" di seguito). Gli aspetti di genere dovrebbero essere presi in considerazione secondo necessità, a seconda della portata e dei temi dei progetti (ad esempio, introducendo aspetti di sensibilità di genere nei corsi di formazione). Particolare attenzione deve essere prestata all'inclusione delle persone socialmente ed economicamente vulnerabili e delle persone che non possono richiedere la mobilità fisica. Ulteriori informazioni sono reperibili nella pagina dedicata della Guida ai programmi (erasmus-plus.ec.europa.eu/erasmus-programme-guide), si prega di consultare l'ultima versione per il 2025.

1 Le competenze trasversali comprendono la capacità di pensare in modo critico, di essere curiosi e creativi, di prendere l'iniziativa, di risolvere problemi e lavorare in modo collaborativo, di essere in grado di comunicare in modo efficiente in un ambiente multiculturale e interdisciplinare, di essere in grado di adattarsi al contesto e di far fronte allo stress e all'incertezza. Tali abilità fanno parte delle competenze chiave, come indicato nella raccomandazione del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (GU C 189 del 4.6.2018, pag. 1).

2 Gli animatori giovanili sono professionisti o volontari coinvolti nell'apprendimento non formale che supportano i giovani nel loro sviluppo socio-educativo e professionale personale.

Criteria di eleggibilità:

I richiedenti (beneficiari e soggetti affiliati, se del caso) devono essere soggetti giuridici (enti pubblici o privati) e possono rientrare nelle seguenti categorie: • enti attivi nel campo dell'istruzione superiore o della gioventù (educazione non formale) • organizzazioni giovanili • istituti di istruzione superiore, associazioni o organizzazioni di istituti di istruzione superiore, nonché rettori nazionali o internazionali legalmente riconosciuti, organizzazioni di insegnanti o studenti. I richiedenti (beneficiari ed entità affiliate, se del caso) devono essere stabiliti in uno dei paesi ammissibili, ovvero:

- uno Stato membro dell'UE
- un paese terzo associato al programma, o
- un paese terzo non associato al programma di una regione ammissibile. Le regioni ammissibili interessate dalla presente azione sono le regioni 1, 2210, 3 e 9 (cfr. la sezione «Paesi ammissibili» nella parte A della presente guida).

L'organizzazione coordinatrice deve essere un'organizzazione giovanile o un istituto di istruzione superiore ed essere legalmente stabilita e ubicata in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo

associato al programma. L'organizzazione coordinatrice presenta domanda a nome di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto. Non può essere un'entità affiliata. Le organizzazioni di paesi terzi non associati al programma non possono essere coordinatori. Altre entità possono partecipare ad altri ruoli del consorzio, ad esempio i partner associati. Eccezione: le organizzazioni della Bielorussia e della Russia non sono ammesse a partecipare a questa azione in qualità di partner associati.

Composizione del consorzio (numero e profilo delle organizzazioni partecipanti)

Le proposte devono essere presentate da un consorzio di almeno 4 richiedenti (beneficiari, enti non affiliati), che rispetti le seguenti condizioni:

- Minimo 4 entità indipendenti (beneficiari, entità non affiliate) provenienti da 4 diversi paesi ammissibili;
- Minimo 2 istituti di istruzione superiore o organizzazioni giovanili di 2 Stati membri dell'UE e di paesi terzi associati al programma e 2 istituti di istruzione superiore o organizzazioni giovanili di 2 paesi terzi ammissibili non associati al programma appartenenti alla stessa regione ammissibile;
- Le organizzazioni di diverse regioni ammissibili non possono partecipare allo stesso progetto. I progetti interregionali non sono ammissibili;
- Il numero di organizzazioni degli Stati membri dell'UE e dei paesi terzi associati al programma non deve essere superiore al numero di organizzazioni di paesi terzi non associati al programma. Solo i beneficiari (entità non affiliate) contano per la composizione del consorzio. I partner associati non contano per la composizione del consorzio.

Contributo finanziario:

Questa azione segue un modello di finanziamento forfettario. L'importo del contributo forfettario unico sarà determinato per ciascuna sovvenzione sulla base del bilancio di previsione dell'azione proposta dal richiedente. L'importo sarà fissato dall'autorità che concede l'aiuto sulla base del bilancio stimato del progetto, del risultato della valutazione e di un tasso di finanziamento del 95%. La sovvenzione massima dell'UE per progetto è di 500 000 EUR. I beneficiari possono ricevere al massimo 200 EUR per partecipante allo scambio virtuale (ad esempio, giovane partecipante o facilitatore). Ad esempio, i beneficiari che ricevono la sovvenzione massima di 500 000 EUR devono coinvolgere almeno 2 500 partecipanti in scambi virtuali. La sovvenzione concessa può essere inferiore all'importo richiesto. Non è consentito il sostegno finanziario a terzi sotto forma di sovvenzioni o premi. Non sono ammessi costi per le verifiche finanziarie. Sono consentite le spese di volontariato. Essi assumono la forma di costi unitari quali definiti nella decisione della Commissione relativa ai costi unitari per i volontari. I costi unitari delle PMI sono consentiti per i proprietari di PMI. Esse dovrebbero assumere la forma di costi unitari quali definiti nella decisione della Commissione relativa ai costi unitari per i proprietari di PMI

Scadenza:

29 Aprile 2025 17:00:00 Brussels time

Ulteriori informazioni:

[EU Funding & Tenders Portal](#)